

Giornate Patrimonio riflettori sul restauro all'Alberoni e Orsoline

Sabato a San Lazzaro un convegno a cura di Coccioli Mastroviti, Ferrari e Fornasari sul recupero delle facciate

Anna Anselmi

PIACENZA

● Anche quest'anno Piacenza aderisce alle Giornate Europee del Patrimonio, con vari appuntamenti. L'iniziativa promossa dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, dall'Opera Pia Alberoni e dalla Diocesi di Piacenza-Bobbio si concentra in particolare sul tema del restauro, attraverso un convegno, a cura di Anna Coccioli Mastroviti, Manuel Ferrari e Umberto Fornasari, che si terrà sabato 23 settembre dalle ore 9.30 alle 17 alla Galleria Alberoni in via Emilia Parmense 67.

Verranno in particolare illustrati dal progettista Lorenzo Ghidotti e dai restauratori Luca Panclera e Francesca De Vita gli interventi che hanno coinvolto le facciate del Collegio Alberoni con gli annessi, della chiesa di San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli, della casa ca-

nonica e dei locali parrocchiali, meritandosi, insieme al restauro della facciata della Casa Madre delle Orsoline, il Premio Gazzola 2022. Coccioli Mastroviti parlerà invece dell'architettura del Collegio voluto dal cardinal Giulio Alberoni; Cristian Prati si soffermerà sul restauro della facciata del settecentesco Palazzo Madama, Camilla Burrelli sull'applicazione della metodologia laser per la pulitura delle superfici architettoniche, come quelle del Duomo e della Cappella di Sant'Opilio, tenendo conto della necessità di "calibrare la metodologia per offrire garanzie riguardo l'efficacia del trattemen-

Verranno illustrati gli interventi vincitori del Premio Gazzola

Le relazioni spaziano dall'architettura all'archeologia

to e la salvaguardia dell'integrità delle superfici storiche sottostanti".

La mattinata proseguirà con le relazioni di: Susanna Pighi su inedite sculture lignee del Seicento; Fabio Obertelli e Chiara Bertolotti sul restauro di una tela di Giovanni de Ferrari; Davide Parazzi sul recupero di un quadro della chiesa di Santa Maria in Cortina; Barbara Zilocchi sul restauro della parrocchiale di Casale di Mezzani (Parma). Dopo la pausa, con visita all'appartamento del cardinale e alla biblioteca monumentale, i lavori riprenderanno alle 15 con il restauro della facciata dell'Istituto delle Orsoline, a cura di Lorenzo Bruschi e Alessandra D'Elia, mentre Emanuela Rossi, con Giorgia Rossi, Francesca Gasparini e Martina Pinazzi daranno conto dei restauri nella parrocchiale di San Giorgio Piacentino; Alberto Bordi parlerà della riscoperta del chiostro della Fontana nell'ex concenno di San Paolo a Parma; Raffale Guasconi del restauro di una statua lignea



Sopra una veduta dall'alto del complesso del Collegio Alberoni a San Lazzaro. Sotto la facciata restaurata

del Seicento in Sant'Antonino a Piacenza, per concludere con il restauro archeologico negli Interventi di Marco Podini, Daniela Silva e D'Elia sulla tomba romana nel complesso dell'ospedale civile e di Adnan Hijazin, Arianna Rastelli, Roberta Ferrari e Anita Negri sulla riqualificazione dell'area di via Trebbiola.

In apertura i saluti di Giorgio Braghieri, presidente Opera Pia Alberoni, Manuel Ferrari, direttore ufficio beni culturali della diocesi, Loredana Mazzocchi, presidente ordine architetti, e della Soprintendente Maria Luisa Laddaga.

